



COMUNE DI AVETRANA

PROVINCIA DI TARANTO



REGIONE PUGLIA



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 12.045,60 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMIC PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA

Denominazione Impianto:

IMPIANTO AVETRANA 1

Ubicazione:

Comune di Avetrana (TA)
Località Strada Provincia n.145

**ELABORATO
029203_IST_R**

**RILIEVO DI PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE
PREGIO**

Cod. Doc.: AVA20_029203_IST_R



Project - Commissioning – Consulting

Municipiul Bucuresti Sector 1
Str. HRISOVULUI Nr. 2-4, Parter, Camera 1, Bl. 2, Ap.
88
RO41889165

Scala: --

PROGETTO

Data:
15/12/2021

PRELIMINARE



DEFINITIVO



AS BUILT



Richiedente:

AVETRANA S.r.l.
Piazza Walther Von Vogelweide, 8
39100 Bolzano
Provincia di Bolzano
P.IVA 03027960214

Tecnici e Professionisti:

P.A. Francesco RANAURO
ISCRITTO AL N. 326 DELL'ALBO DEI PERITI
AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI DELLA
PROV. DI POTENZA

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01	15/12/2021	Progetto Definitivo			
02					
03					
04					

Il tecnico PA Francesco Ranauro

Il Richiedente:

AVETRANA S.r.l.

Piazza Walther Von Vogelweide n.8 – 39100 Bolzano (BZ)
P.iva: 03027960214

Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

Sommario

1.Premessa.....	2
1.1 Breve descrizione dell'intervento.....	3
2. ANALISI TERRITORIALE	3
2.1 Inquadramento geografico.....	3
2.2. Inquadramento catastale.....	6
2.3. Destinazione urbanistica.....	7
3. COLTURE DI PREGIO PRESENTI NELL'AREALE	8
3.1 Oliveti	9
3.2 Vigneti	12

Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

1.Premessa

Il sottoscritto Francesco RANAURO, con studio in Lavello alla Via 25 Aprile n.6/b, iscritto al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della Provincia di Potenza al n. 326 ha ricevuto l'incarico di redigere la seguente relazione, inerente il **rilievo di produzioni agricole di qualità** (a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) correlata alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da ubicarsi in Avetrana (TA) e proposto dalla AVETRANA S.r.l. con sede in Bolzano alla Piazza Walther Von Vogelweide n. 8.

In particolare, la "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", emanata dalla Regione Puglia richiede nel caso di istanze relative ad impianti da insediarsi in zone agricole richiede:

- i. relazione pedo-agronomica;
- ii. rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) con allegata opportuna relazione descrittiva;
- iii. rilievo degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature, muretti a secco) con allegata opportuna relazione descrittiva;
- iv. dichiarazione del conduttore dei terreni agrari ricadenti sull'area interessata dall'impianto che:
 - o la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;
 - o sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto.

Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

1.1 Breve descrizione dell'intervento.

La presente relazione concerne un intervento finalizzato alla realizzazione nel territorio di Avetrana (Ta) di un impianto solare fotovoltaico connesso alla rete della potenza di picco pari a 12.045,60 kW kW all'interno di un terreno seminativo

Le aree di progetto sono distinte nel catasto terreni di Avetrana Foglio n. 41, particelle n. 37-181-253-315 e al Foglio n. 13, particelle 371-374.

2. ANALISI TERRITORIALE

2.1 Inquadramento geografico

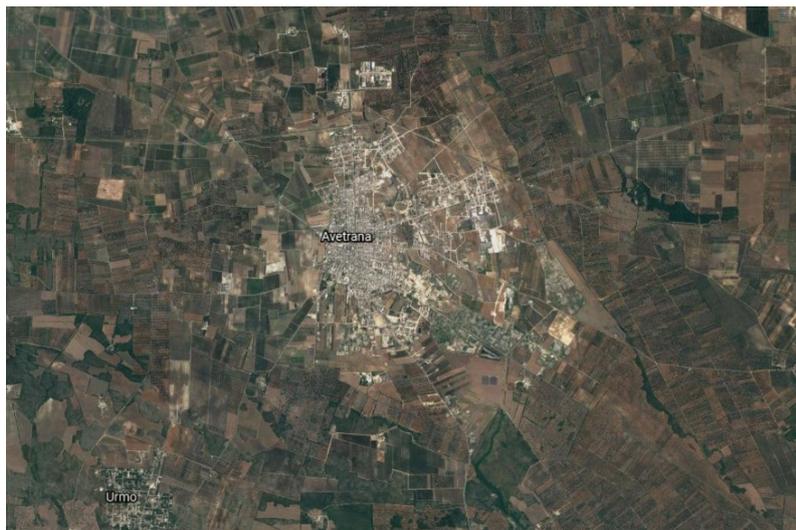
L'area di studio è ubicata nel comune di **Avetrana** nella provincia di Taranto da cui dista Km. 42.

L'abitato è posto nel Salento, al confine fra le tre province di Taranto, Brindisi e Lecce dai quali è equidistante e sorge a 62 metri s.l.m. in una zona collinare detta Murge Tarantine, più precisamente nella cosiddetta "area delle Serre tarantine".

La massima altitudine del territorio comunale, 117 metri s.l.m., si raggiunge a Monte dei Diavoli, una modesta altura posta in direzione di Manduria; il cosiddetto Monte della Marina raggiunge invece i 100 metri.

La popolazione residente, secondo le rilevazioni ISTAT al 31/12/2019) ammonta a 6.346 abitanti; il territorio è esteso 74,17 km² con una densità pari a 86,77 ab./km².

Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL



Inquadramento geografico Comune di Avetrana

Le aree ove è previsto l'impianto è situata ad est del centro abitato e si collocano in una zona pianeggiante utilizzata a seminativo semplice.



Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

Si riportano di seguito alcune foto dell'area di intervento.



Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL



2.2. Inquadramento catastale.

I terreni su cui sorgerà l'impianto sono censiti nel Catasto Terreni del Comune di Avetrana come segue:

- Fl. 41 p.lla 315 estesa ha. 0.15.00 in ditta Saracino Cosimo;
- Fl. 41 p.lle 181, 253 e 37 estese ha. 11.43.05 in ditta Lenti Vito;

Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

- Fl. 13 p.lla 374 e 371 estese ha. 0.82.54 in ditta Ciccarese Francesco.
per complessivi ha. 12.40.59.

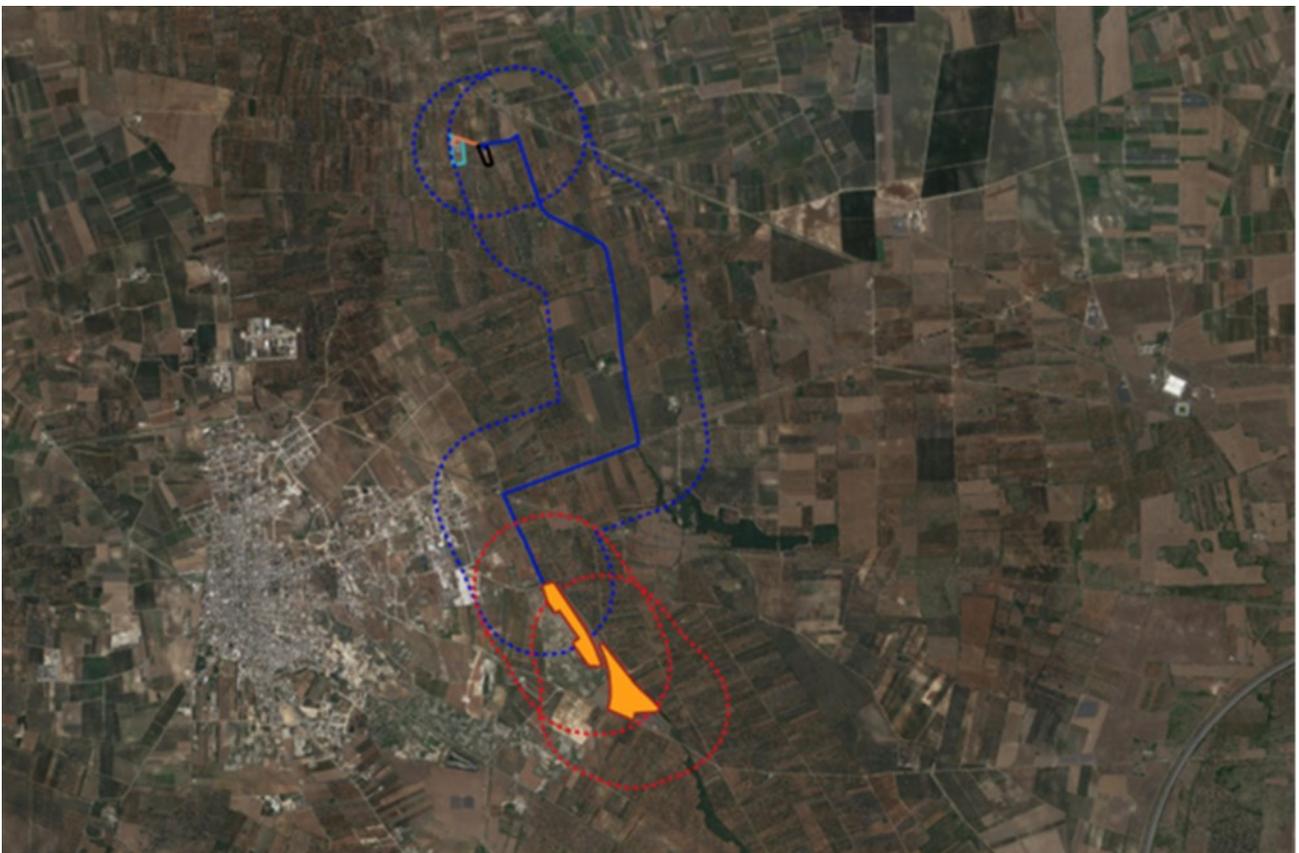
2.3. Destinazione urbanistica

L'area interessata dal progetto, rientra nella pianificazione urbanistica comunale con la destinazione di zona "E2 ZONA OMOGENEA DI TIPO E – E2 VERDE AGRICOLO DI TIPO B con alcune prescrizioni per modeste superfici (all'interno della particella 41) destinate a "Viabilità di piano" e "Verde di rispetto".

L'area di studio comprende anche l'areale relativo al percorso del cavidotto che – verso nord - collegherà le aree d'impianto alla stazione di elevazione per un tratto di circa 5 km.

Il tratto di cavidotto percorrerà esclusivamente la preesistente viabilità senza attraversamenti di aree agricole.

Nella sottostante immagine sono evidenziate le ubicazioni dell'impianto, il percorso del cavidotto e l'areale di 500 mt esaminato

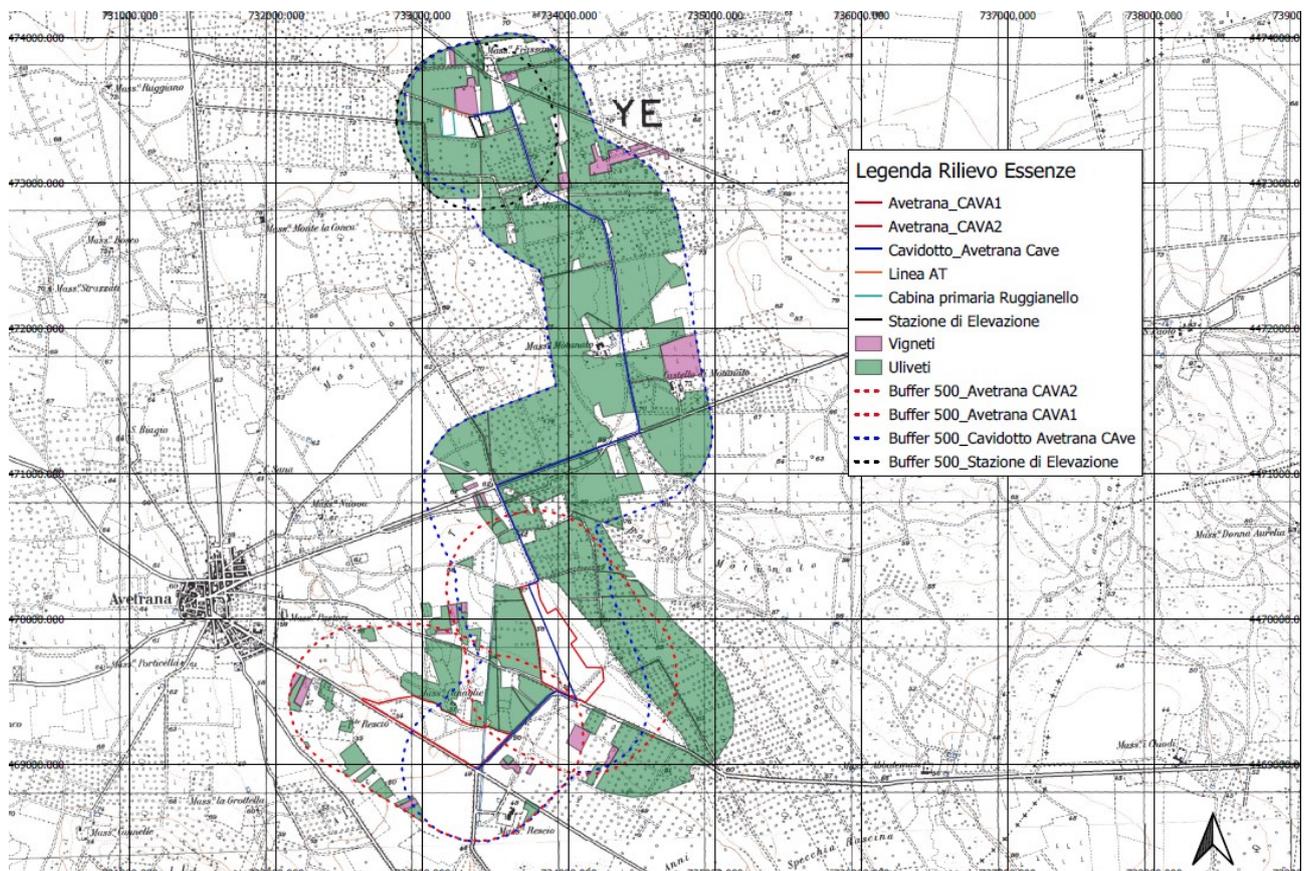


Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

3. COLTURE DI PREGIO PRESENTI NELL'AREALE

L'areale considerato, che comprende tanto i siti su cui verranno realizzati gli impianti fotovoltaici quanto il tratto di cavidotto, comprende una estensione rilevante e, al suo interno, presenta colture omogenee tipiche del territorio di Avetrana.

Come si evince dalla sottostante figura la coltura prevalente è **l'olivo**, accompagnata da piccole estensioni destinate a **vigneto** e seminativo semplice.



Le produzioni agricole di qualità nell'areale (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) sono rappresentate dagli uliveti e dai vigneti.

Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

3.1 Oliveti

Previa verifica effettuata in loco si è evinto che le cultivar predominanti degli oliveti sono determinate dalla Ogliarola Salentina (conosciuta con i sinonimi “Pizzuta Leccese“, e “Chiarita“) e la Cellina di Nardò.

Ogliarola Salentina



E' componente fondamentale dell'Olio Extravergine di Oliva DOP “Collina di Brindisi“, del DOP “Terra di Bari – Murgia dei Trulli e delle Grotte“, **è uno dei componenti fondamentali del DOP “Terra d’Otranto“, del DOP “Terre Tarentine“,** e del DOP “Dauno – Subappennino“. E' la cultivar pugliese più diffusa risultando coltivata su una superficie regionale di circa 130.000

ettari. Infatti è diffusa su oltre 50.000 ettari in provincia di Lecce, su oltre 40.000 ettari in provincia di Brindisi, su circa 25.000 ettari nel sud-est della provincia di Bari e su oltre 10.000 ettari in provincia di Taranto.

I sesti d’impianto sono variabili a seconda della vetustà; sono infatti presenti sesti ampi mt. 10 x 10 per gli oliveti più vecchi ed altri – su impianti più giovani – di dimensioni più ristrette con variabili tra 5,00 x 6,00 - 6,00 x 6,00 ed il 6,00 x 7,00.

Le caratteristiche vegetative ed agronomiche dell’Ogliarola sono rappresentate da alberi con struttura di grandi dimensioni che possono raggiungere e superare i 15 metri di altezza, con portamento pendulo, chioma mediamente folta, caratterizzata da vigoria media e produttività elevata ma alternante; le foglie sono di medie dimensioni, di forma allungata ellittico-lanceolata, colore verde, con la pagina inferiore di colore verde chiaro, mentre la fioritura è tardiva e molto abbondante.

La cultivar è molto diffusa per l'abbondante fruttificazione e le rese molto elevate, sebbene presenti il difetto dell'alternanza di produzione, è meno rustica della "Cellina di Nardò", resiste meno alle malattie, risultando particolarmente sensibile alla carie, alla rogna,

Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

al cicloconio, alla mosca, alla brusca parassitaria, alle nebbie, alle brine e ai venti marini, rifugge inoltre dai terreni umidi, tanto che alcuni agricoltori hanno preferito sostituirla con la più resistente Cellina di Nardò.

Il frutto (drupa) ha un peso medio di 1,30 grammi, è di forma ovale, allungata, asimmetrica con apice appuntito, lenticelle scarse e piccole, di colorazione nera alla raccolta. Il suo nocciolo è fragile e la polpa è di colore rosso vinoso.

E' la più oleosa fra tutte le varietà con rese medie in olio del 25%, sebbene in talune zone dell'Alto Salento (Carovigno, Cisternino, Fasano e Ostuni) ed in particolari periodi di raccolta sono state registrate rese fino al 36%).

L'olio non presenta problemi di estrazione, si presenta di un colore giallo oro, con riflessi verdolini, di bassa fluidità. Caratteristiche Organolettiche: fruttato medio di oliva accompagnato da altra frutta.

Cellina di Nardò



La Cellina di Nardò è una varietà autoctona conosciuta anche con i sinonimi di Saracena, Scuzzanese, Cafaredda, Osciula, Muredda, Oliva di Lecce.

E' uno dei componenti fondamentali dell'Olio Extra Vergine di Oliva DOP "Terra d'Otranto" e può essere presente nel DOP "Collina di Brindisi".

La pianta è molto vigorosa con portamento espanso e con chioma folta e scura; si presenta di grandi dimensioni e vigorosa e raggiunge un'altezza che può toccare anche i 20 metri.

La varietà è autosterile e come impollinatore viene utilizzata la cultivar Ogliarola. La produzione è elevata ma soggetta ad alternanza.

Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

E' diffusa su oltre 35.000 ettari nella provincia di Lecce, su oltre 15.000 ettari nella provincia di Taranto (oltre 15.000 Ha) e su circa 10.000 ettari nella provincia di Brindisi (circa 10.000 Ha), per un totale di complessivo di oltre 60.000 ettari.

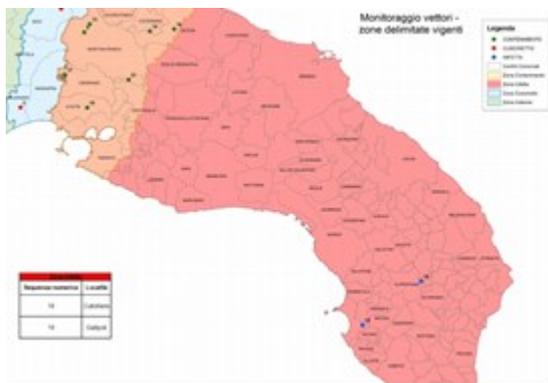
I sesti d'impianto sono variabili a seconda della vetustà; sono infatti presenti sesti ampi mt. 10 x 10 per gli oliveti più vecchi ed altri – su impianti più giovani – di dimensioni più ristrette con variabili tra 5,00 x 6,00 - 6,00 x 6,00 ed il 6,00 x 7,00.

E' caratterizzata da una vegetazione più rada rispetto alla Ogliarola Salentina, corteccia più chiara, le branche hanno un portamento assurgente, e i rametti a frutto sono penduli. La foglia, di forma ellittica-allargata, è piuttosto corta, di colore verde cupo nella pagina superiore e grigio argenteo in quella inferiore. La fioritura è abbondante ed anticipata rispetto alla Ogliarola Salentina.

La drupa ha un peso medio di 1,4 grammi, è di forma ovoidale, asimmetrica, a maturazione diventa nero lucente con riflessi bluastri. Il suo nocciolo è molto resistente allo schiacciamento.

E' molto meno oleosa dell'Ogliarola Salentina con rese medie in olio del 18%; l'estrazione dell'olio, con il sistema tradizionale, avviene con una certa difficoltà soprattutto se i frutti non sono ben maturi. L'olio si presenta di un colore giallo oro con riflessi verdolini, con un'alta fluidità, ma una bassa resistenza all'irrancidimento.

La cultivar è rustica, autosterile, a fioritura precoce, produttiva, e riesce a fruttificare abbondantemente in condizioni avverse. Si adatta anche in terreni compatti e tendenzialmente umidi, sebbene presenti il difetto della difficoltà legata all'estrazione dell'olio soprattutto a freddo e con frutti non completamente maturi.



Purtroppo il territorio di Avetrana rientra nella perimetrazione della "Zona Infetta" dalla Xylella Fastidiosa in grado di indurre pesantissime alterazioni alla pianta ospite, spesso letali. Trattasi di una gravissima fitopatologia che ha fatto la sua comparsa nell'agricoltura italiana a partire dagli anni 2008/2010, colpendo in modo pesante gli

appezzamenti olivicoli del Salento in quella che è stata definita come "la peggiore emergenza fitosanitaria al mondo".

Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

3.2 Vigneti

Una diversa diffusione colturale nell'areale, con estensioni molto ridotte, è determinata da vigneti impiantati in aree con terreni resi più profondi. Il territorio di Avetrana ricade nella zona di produzione D.O.C. del vino denominato " Primitivo di Manduria".

La zona di produzione delle uve atte alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" ricade nelle provincie di Taranto e Brindisi e comprende i terreni vocati alla qualità di tutto o parte dei Comuni compresi nelle suddette provincie. Tale zona è così delimitata: delimitata: in provincia di Taranto, i territori dei comuni di Manduria, Carosino, Monteparano, Leporano, Pulsano, Faggiano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Fragagnano, Lizzano, Sava, Torricella, Maruggio, Avetrana, e quello della frazione di Talsano e delle isole amministrative del comune di Taranto intercluse nei territori dei comuni di Fragagnano e Lizzano; in provincia di Brindisi, i territori dei comuni di Erchie, Oria e Torre Santa Susanna.

La Regione Puglia ha validato, con Determina Dirigenziale n. 157 del 07 luglio 2020, la richiesta del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria per il blocco della rivendicazione nel prossimo triennio per i nuovi impianti delle uve destinate a produrre Primitivo di Manduria DOP. Il blocco dell'iscrizione di nuovi vigneti è previsto per tre anni a partire dal 31 luglio 2020 e non incide sulla possibilità di esercitare nuovi diritti di impianto o di reimpianto dei vigneti, utilizzando la varietà Primitivo, che potrà essere comunque rivendicata come IGP Salento, Tarantino o Puglia. A partire dal 1° agosto 2020 si potrà piantare Primitivo, ma senza la possibilità di rivendicare la denominazione DOP per le tre campagne vitivinicole 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023.



Il sistema tradizionale di allevamento per il Primitivo è l'alberello pugliese, tipico della cultura mediterranea, un sistema a ridotta espansione in cui le piante sono disposte nel terreno senza alcun sostegno o forzatura assecondando il naturale sviluppo della pianta. E' un sistema molto diffuso nelle zone aride, la pianta viene mantenuta sempre di

Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

piccole dimensioni e con una vegetazione poco vigorosa in modo che possa sostentarsi con le poche risorse a disposizione in questo tipo di territorio. Le produzioni sono molto basse.

Il sistema di allevamento ad alberello non è meccanizzabile ed è quindi difficile e dispendioso da gestire. Per questo motivo nel tempo si sta purtroppo in parte abbandonando in favore del cordone speronato.

Il Primitivo ha un grappolo di forma conico-cilindrica e acini sferici. Ha una buccia molto spessa e ricca di polifenoli e antociani, una buccia che tende facilmente a rompersi in presenza di tanta umidità o pioggia e questo rende questo vitigno sensibile agli attacchi di muffa. Il Primitivo infatti si adatta bene solo a climi aridi e soleggiati. Il suo ciclo vegetativo è precoce in tutte le fasi ed arriva a maturazione ottimale già nella seconda metà di Agosto. Una fantastica caratteristica di questo vitigno è l'appassimento naturale in pianta presente in tutti i vigneti di Primitivo con una percentuale di acini appassiti maggiore nei vigneti vecchi. L'appassimento consiste in una concentrazione di tutte le sostanze buone al suo interno (zuccheri, polifenoli, antociani...) mentre gli acidi continuano a diminuire, a differenza di ciò che avviene nell'appassimento artificiale su graticci in cui il grappolo è ormai staccato dalla pianta e quindi anche gli acidi si concentrano.

Caratteristiche ampelografiche:

- apice del germoglio: dritto, aperto, cotonoso, verde giallognolo con orlo rosso vinoso, colore rosso della faccia dorsale degli internodi.
- foglia: di media grandezza, pentagonale, quinqueloba.
- seno peziolare a lira aperta, a volte chiusa, con frequente delimitazione con nervature del
- bordo su entrambi i lati; seni laterali superiori a U con bordi sovrapposti, inferiori a U con bordi paralleli. Lembo ondulato, rugoso, abbastanza spesso.
- nervature principali della pagina superiore pigmentate di rosso fino alla prima
- biforcazione.
- Grappolo: lungo cm 14-17, di aspetto mediamente compatto, di forma conico – cilindrica, semplice, alato o doppio; peduncolo visibile, corto, grosso, semilegnoso, pedicelli medi, verdi, con cercine evidente; pennello di media grandezza e di color giallo rossastro con sfumature violacee, separazione del pedicello dall'acino facile.
- acino: sferoide, di media grandezza (mm 13-17), sezione trasversale circolare; buccia pruinosa, colorazione regolarmente distribuita di colore blu, di medio spessore; succo color vinoso; polpa dolce e succosa con sapore aromatico caratteristico.

Rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) nel comune di Avetrana (TA) – AVETRANA SRL

Il sesto d'impianto tradizionale è variabile; tra le file viene solitamente rispettata una distanza tra 1,60 e 1,80 mt mentre sulle file la distanza tra le piante varia tra 1,00 e 1,10 mt.

L'età media degli impianti è superiore a trent'anni e gli impianti sono "ad alberello" (tipo di impianto ormai in fase di abbandono per effetto della meccanizzazione delle raccolte).

Nell'areale considerato non sono state rilevate ulteriori produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.).

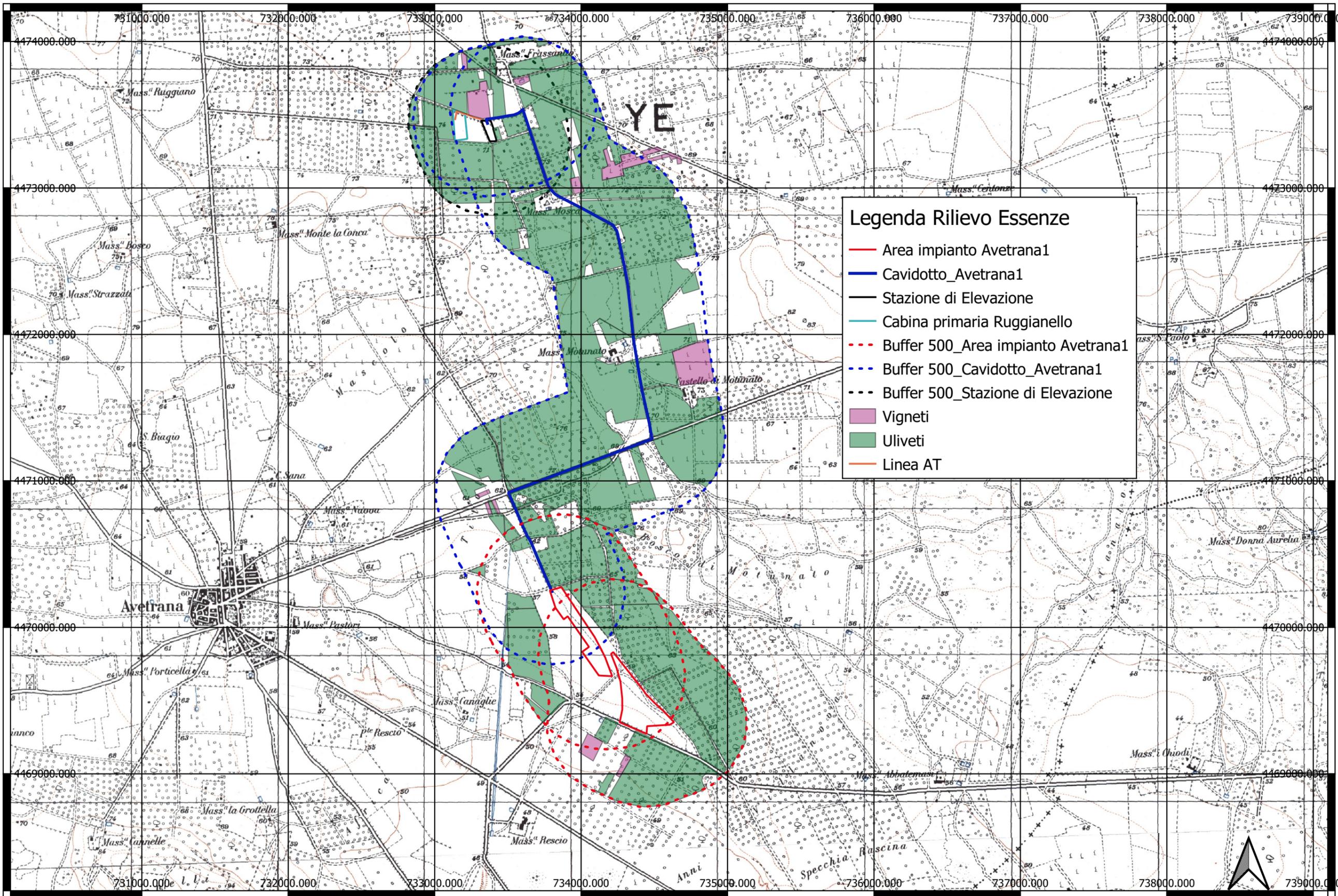
In fede.

Lavello, 22 febbraio 2021

Francesco RANAURO

Allegati

- Rilievo Essenze_Avetrana1 IGM 1:25.000
- Rilievo Essenze_Avetrana1 Ortofoto 1:25.000



Legenda Rilievo Essenze

- Area impianto Avetrana1
- Cavidotto_Avetrana1
- Stazione di Elevazione
- Cabina primaria Ruggianello
- - - Buffer 500_Area impianto Avetrana1
- - - Buffer 500_Cavidotto_Avetrana1
- - - Buffer 500_Stazione di Elevazione
- Vigneti
- Uliveti
- Linea AT

